
L'impegno comune per un'ecologia integrale

Autore: Filippo Campo Antico

Fonte: Città Nuova

L'appuntamento è per lunedì 24 maggio in diretta sulla pagina Facebook e sul canale Youtube di Città Nuova dalle ore 19.30. [Clicca qui per rivedere la diretta](#)

«Nessuno è al sicuro finché non **siamo al sicuro tutti**». Un concetto che viene ribadito da capi di stato e di governo, leader religiosi e rappresentanti delle organizzazioni internazionali. La pandemia ci ha dimostrato quanto popoli e continenti **siano interconnessi**. **Papa Francesco** nell'enciclica **Laudato si'** ha sottolineato come il grido della terra si faccia sempre più straziante e siamo chiamati a ripensare il nostro modo di abitarla e che, anche in questo caso, **nessuno si salva da solo**. Per questo motivo nell'ambito del format settimanale **"I Lunedì di Città Nuova"** si è deciso di affrontare l'argomento dell'ecologia integrale, che comprende le interazioni tra l'ambiente naturale, la società e le sue culture e le istituzioni e l'economia. L'appuntamento è per **lunedì 24 maggio in diretta sulla [pagina Facebook](#) e sul canale [Youtube](#) di Città Nuova dalle ore 19.30**. Interverranno: **Luigi Laguaragnella**, giornalista ed educatore, **Mario Agostino** giornalista - Rete GreenAccord e **Vittoria Terenzi**, giornalista e animatrice Laudato si'. Moderano **Sara Fornaro**, caporedattrice di cittanuova.it, e **Filippo Campo Antico** redattore di Città Nuova. Sarà anche l'occasione di parlare della **49esima Settimana sociale** dei cattolici italiani, che si svolgerà a **Taranto** il prossimo ottobre. Tra i temi previsti: giovani, lavoro, ambiente e economia, futuro. Anche l'attualità della settimana appena trascorsa fa emergere dei quesiti di fondo sulla direzione in cui si vuole andare, dopo la crisi umanitaria a cui abbiamo assistito a **[Ceuta, enclave spagnola in Africa](#)**. Oltre **8mila migranti**, di cui oltre mille minorenni, hanno provato a valicare il confine per giungere in Europa. Per non parlare del **conflitto israelopalestinese** che sembra, almeno per il momento, vedere una tregua e del dibattito internazionale sulla possibilità di aiutare i Paesi più poveri a **incrementare il numero di vaccinazioni**.